



**CITTA' DI TRAVAGLIATO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

**DELIBERAZIONE N. 7**

**ORIGINALE**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione-seduta pubblica.

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO CIMITERIALE E DI POLIZIA MORTUARIA LOCALE**

L'anno **duemilaundici** addi **dieci** del mese di **marzo** alle ore **20.17** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
BUIZZA DANTE DANIELE (Sindaco)	SI		BINETTI MARIA GIOVANNA	SI	
TRUFFELLI ORIETTA	NO	SI	BONASSI PAOLO	SI	
GHEDI ANGIOLINO	SI		CANCELLI MAURIZIO	SI	
BINETTI GIULIANO	SI		PIOVANELLI BRUNO	SI	
ZOGNO EMILIA	SI		BERTOZZI AURELIO	SI	
DOSSI GIANBATTISTA	SI		BORELLI VALERIA	SI	
UBOLDI DAVIDE	SI		PASINETTI RENATO	SI	
MENNI DARIO	SI		PATERLINI DOMENICO	NO	SI
VERZELETTI STEFANO	SI		MARCHETTI ENNIO	SI	
QUARESMINI ANDREA	SI		VENTURI GRAZIELLA	NO	SI
COSTA GIACOMO	NO	SI	<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>4</b>

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Sig. **Serafini dott. Luca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Avv. **Dante Daniele Buizza** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 1** dell'ordine del giorno.

## **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10 marzo 2011**

### **OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO CIMITERIALE E DI POLIZIA MORTUARIA LOCALE.**

---

- **Sindaco:** 17 presenti su 21, la seduta è validamente costituita. Do lettura della giustificazione del dott. Paterlini Domenico che dice di essere "...impossibilitato a partecipare al Consiglio Comunale di questa sera, giovedì 10 marzo, per precedente consiglio federale ASI (Automobil Club Storico Italiano) a Torino. Grazie e buon lavoro.". Presumo che sarà opportuno chiedere all'A.S.I. il calendario delle riunioni al fine di organizzare i lavori del Consiglio Comunale in modo che non vi siano coincidenze, visto che, senza volerlo, le nostre sedute si accavallano sempre con le loro.

- **Aurelio Bertozzi (Consigliere comunale):** Anche se mi sono già espresso su tale questione, intendo ripetermi. Richiedo formalmente che le assenze dei Consiglieri, dietro giustificazione, vengano decise dal Consiglio Comunale. Ogni Consigliere Comunale quando è assente dal Consiglio deve presentare la sua giustificazione ed il Consiglio Comunale decide se accettarla o meno. Altrimenti è troppo facile.

- **Sindaco:** Ritengo che questi casi che si presentano ogni volta, e sempre per lo stesso impegno, siano sospetti. Non vorremmo essere noi, come Consiglio Comunale, a chiedere al consiglio del Veteran Car il proprio indirizzo per fissare le nostre riunioni. Peraltro, chi ha un mandato elettorale dovrebbe anche tenere in conto la responsabilità che ne deriva e, compatibilmente con gli impegni che assume per altre vicende, tenere conto anche della responsabilità che ha verso l'intera comunità. Ritengo anche io che questo comportamento non sia encomiabile. Verificheremo, attraverso la lettura del Regolamento, se sarà possibile percorrere la strada indicata dal consigliere Bertozzi. Passiamo ora all'esame degli argomenti all'ordine del giorno. Tengo a precisare che tutti i regolamenti che sono all'esame questa sera sono già stati visti ed hanno l'approvazione della commissione consiliare competente.

#### **Alle h. 20,20 entra nell'aula consiliare la sig.ra Orietta Truffelli (Presenti n. 18)**

- **Gianbattista Dossi (Assessore al cimitero):** Le modifiche al regolamento che siamo chiamati ad approvare sono due. Ma prima, come sollecitato e sottolineato dal Consigliere Bertozzi, sarebbe giusto fare delle correzioni alla delibera, dove c'è scritto "ivi tumulati" perché è più chiaro e corretto inserire la frase "tumulati nel Cimitero di Travagliato". Poteva esserci confusione circa il significato da attribuire all'espressione "ivi tumulati", in considerazione del fatto che, parlando di loculi, si poteva pensare che quell'"ivi tumulati" facesse riferimento a quel loculo specifico. Invece, ci potrebbero essere dei defunti tumulati in altri loculi all'interno del Cimitero. Tutte le parti dove troviamo la parola "ivi" verranno, quindi, sostituite con "nel Cimitero di Travagliato". Venendo alle modifiche, si tratta di due semplici proposte che recepiscono delle richieste dei cittadini. Si fa strada, sempre con maggiore frequenza, anche nel nostro Comune, il ricorso alla cremazione delle salme e, di conseguenza, è aumentato l'utilizzo dei loculi ossario che possono contenere fino a dieci resti. Abbiamo pensato, quindi, di modificare il limite alla possibilità di mettere delle fotografie sui loculi ossario, in quanto fino ad oggi era consentita la sola incisione dei nomi di due dei dieci possibili defunti accoglibili nel loculo. Con questa

deliberazione andiamo a dire che, oltre a questi due nomi, sarà possibile mettere anche le fotografie di almeno due persone a scelta. Se prima gli ossari venivano utilizzati esclusivamente per accogliere i resti da esumazione o estumulazione, oggi, essendo utilizzati per la tumulazione delle urne cinerarie da cremazione, è giusto che ci sia una foto di ricordo. La seconda modifica è considerata da qualcuno un po' una forzatura, ma nasce anch'essa dal fatto che abbiamo ritenuto opportuno dare una risposta positiva alle richieste dei cittadini. Si tratta di introdurre la possibilità di posare sui loculi, così come avviene per quelli che ospitano dei resti o delle ceneri, oltre ad una salma, una seconda fotografia in ceramica con il nome del defunto anche se effettivamente non è lì tumulato. Questo ci è stato chiesto, in particolare, da cittadini che hanno parenti stretti tumulati in altri cimiteri rispetto a quello di Travagliato. In altre parole, ci è stato chiesto di poter posare sul loculo del papà, della mamma o del fratello, la fotografia della sorella sepolta, ad esempio, a Milano, piuttosto che a Torino. Per differenziarle dalle lapidine che oggi già esistono e che indicano la presenza di resti o ceneri all'interno del loculo, in questo caso, oltre alla fotografia, andrebbe incisa sopra di essa la dicitura "in memoria", identificando così il fatto che quella fotografia è posata nella sola memoria della persona che in quel loculo non è, però, tumulata.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 06/06/1997 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato il vigente Regolamento Cimiteriale e di Polizia Mortuaria locale;

**ACCERTATO** che secondo il disposto di cui agli artt. 54, 82 e 85 del Regolamento sopra citato, il Cimitero Comunale di Travagliato è dotato di "ossari di famiglia" intesi quali loculi in cui possono essere raccolti i resti e/o ceneri fino ad un massimo di dieci cassette in zinco e/o urne cinerarie;

**VISTO** l'art. 85, comma 4, del vigente Regolamento cimiteriale, il quale dispone che sulla lapide di ciascun ossario di famiglia possono essere posate le iscrizioni per un massimo di due nominativi di famiglia, da indicarsi al momento della concessione;

**RISCONTRATO** che, il sempre più frequente ricorso alla cremazione in caso di decesso, ha determinato, negli ultimi anni, un aumento della richiesta di ossari di famiglia;

**VERIFICATO** che le richieste dei cittadini travagliatesi sopra citate, si accompagnano alla manifesta necessità di "onorare il ricordo dei famigliari defunti" con l'apposizione della fotoceramica relativa al defunto correlata dalla targhetta indicante i dati anagrafici, sulla piastra di copertura degli ossari di famiglia;

**RITENUTO** opportuno recepire le accennate istanze dei cittadini anche al fine di poter identificare in maniera puntuale e immediata il contenuto delle sepolture in oggetto;

**ACCERTATO**, altresì, che, con frequenza sempre maggiore, i cittadini travagliatesi chiedono la possibilità di apporre sulle lapidi relative a sepolture avute in concessione una fotoceramica commemorativa a ricordo di defunti non ivi tumulati;

**RITENUTA** la necessità di provvedere all'integrazione del Regolamento Cimiteriale e di Polizia Mortuaria locale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 06/06/1997 e successive modificazioni, specificando:

- i nuovi criteri per la posa di fotoceramiche sulle sepolture denominate "ossari di famiglia";
- la possibilità di apporre una fotoceramica commemorativa, a ricordo di defunti non ivi tumulati, sulle lapidi relative a sepolture avute in concessione;

**VISTI** il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e s. m. i., nonché il Regolamento della Regione Lombardia n. 6 del 2004;

**DATO ATTO** che la proposta di modifica regolamentare in discussione reca le integrazioni apportate dalla Commissione Statuto e Regolamenti nel corso della seduta del 14 febbraio 2011;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** gli artt. 12 e 16, comma 2, lett. a), dello Statuto comunale;

**VISTO** che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito in atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI**, su n. 18 presenti e n. 18 votanti, espressi per alzata di mano;

#### **- D E L I B E R A -**

**1)** - di recepire le istanze formulate dai cittadini travagliatesi in merito alla necessità di:

- apporre sulla lapide delle sepolture denominate "ossari di famiglia" al massimo n. 2 fotoceramiche con relativa targhetta identificativa dei defunti ivi tumulati;
- apporre una fotoceramica commemorativa, a ricordo di defunti non ivi tumulati, sulle lapidi relative a sepolture avute in concessione;

**2)** - di integrare il comma 4 dell'art. 85 del Regolamento Cimiteriale e di Polizia Mortuaria locale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 06/06/1997, come segue:

"Sulla lapide di ciascun ossario di famiglia possono essere posate le iscrizioni per un massimo di due nominativi di famiglia, da indicarsi al momento della concessione **ed apposte fino ad un massimo di n. 2 fotoceramiche con relativo porta fotografia aventi forma e dimensione pari a quelle previste per i loculi singoli o le cellette ossario.**";

**3)** - di integrare l'art. 85 del Regolamento Cimiteriale e di Polizia Mortuaria locale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 06/06/1997, con l'aggiunta del comma 5 che dispone quanto segue:

**“Ciascuna fotoceramica di cui al comma 4 del presente articolo dovrà essere accompagnata dalla relativa targhetta indicante i dati anagrafici identificativi del defunto.”;**

**4)** - di integrare l'art. 54 del Regolamento Cimiteriale e di Polizia Mortuaria locale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 06/06/1997, con l'aggiunta del comma 9 che, recependo le modifiche emerse nel corso del dibattito, dispone quanto segue:

**“Sulle lapidi relative a sepolture avute in concessione, ad esclusione delle cellette ossario, è data la facoltà di apporre una fotoceramica commemorativa, a ricordo di defunti non tumulati nel Cimitero di Travagliato; tale fotoceramica deve avere forma e dimensioni pari a quelle delle lapidine utilizzate per identificare il tumulo di ceneri in aggiunta alle salme dei loculi singoli e indicare la dicitura “in memoria”.”;**

**5)** - di affiggere tali modifiche regolamentari all'Albo Pretorio del Comune e di assicurarne la più ampia diffusione portandole a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione;

**6)** - di dare atto che una copia di tali modifiche sarà tenuta a libera disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento;

**CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI**, su n. 18 presenti e n. 18 votanti, espressi per alzata di mano;

**- D E L I B E R A -**

**7)** - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

---

<sup>1</sup> Modifica disposta nel corso del dibattito consiliare



# CITTA' DI TRAVAGLIATO

## PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Libertà n. 2 - 25039 Travagliato (BS)  
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175  
e-mail: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO CIMITERIALE E DI POLIZIA MORTUARIA LOCALE.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROPONENTE IN MERITO ALLA REGOLARITA' TECNICA  
(art. 49 D. Lgs. 267/2000).

- FAVOREVOLE  
 CONTRARIO

MOTIVAZIONE:

Travagliato, 4/3/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI IN MERITO ALLA  
REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. 267/2000)

- FAVOREVOLE  
 CONTRARIO

MOTIVAZIONE:

Travagliato, 4/3/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI  
(Raffaella Dr.ssa Riva)

ATTESTAZIONE CIRCA LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA (art. 153 del D. Lgs. 267/2000)

Si attesta che l'intervento di spesa n. \_\_\_\_\_ capitolo n. \_\_\_\_\_ RR.PP. \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_  
presenta la necessaria disponibilità:

PREVISIONE € \_\_\_\_\_  
IMPEGNI € \_\_\_\_\_  
DISPONIBILITA' € \_\_\_\_\_

Travagliato, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI  
(Raffaella Dr.ssa Riva)

**Delibera Consiglio Comunale n. 7 del 10/03/2011**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
(Avv. Buzzza Dante Daniele)



Il Segretario Comunale  
(Serafini dott. Luca)



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li,

Il Segretario Comunale

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li,

Il Segretario Comunale  
Serafini Dott. Luca

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 c. 3, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la sopra estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

Li,

Il Segretario Comunale  
Serafini dott. Luca

**ORIGINALS**

**ORIGINALS**

**ORIGINALS**